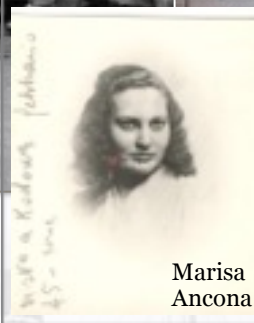




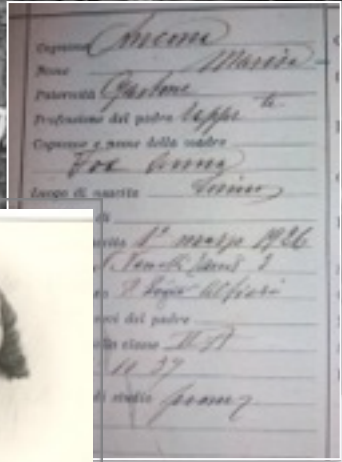
Liceo Cavour,
a.s. 1938/1939



Campo di
concentramento
Bergen-Belsen



Marisa
Ancona



Il Cavour e le leggi razziali: gli studenti

Il nostro liceo, come altri in Italia, è stato toccato molto da vicino dalle leggi razziali, come risulta dalla ricerca svolta nell'archivio storico della scuola. Sono stati individuati, infatti, diversi studenti che nell'autunno del 1938 furono espulsi o costretti ad abbandonare l'Istituto.

Tra questi troviamo **Giulietta De Benedetti** che, dopo l'espulsione dal Liceo Cavour, nel dicembre del 1939, insieme al padre, raggiunse, a bordo della nave Conte di Savoia, la madre Ethel Wood che si era già stabilita nel New Jersey. Da lì abbiamo perso le sue tracce, anche se possiamo credere che Giulietta abbia fatto ritorno in Italia alla fine del secolo scorso.

Un'altra ragazza che ebbe la fortuna di mettersi in salvo fuori dal nostro Paese è **Lore Terracini**: con la sua famiglia si trasferì a Tucumán, in Argentina,

dove fu possibile continuare il suo percorso di studi. Questa permanenza, della quale scriverà in diverse occasioni in seguito, ebbe un notevole influsso sulla sua formazione di ispanista molto attenta anche alla letteratura ispanoamericana. Tornata in Italia nel 1946, si laureò nel 1948 in Filologia romanza a Torino e iniziò la carriera di docente universitaria.

Elda Lolli che dovette lasciare il liceo, ma, grazie alla decisione del padre di dividere la famiglia cercando ospitalità presso parenti e amici, lavorò come domestica e si salvò insieme alla mamma e alla sorella Nedelia. Il padre Renzo e lo zio vennero deportati ad Auschwitz da dove non fecero più ritorno.

Caso tragico è invece quello dell'allieva del nostro Liceo **Marisa Ancona** che all'età di 18

anni è stata arrestata, deportata ad Auschwitz. Marisa è deceduta circa un anno dopo a Bergen-Belsen, precisamente dopo l'11 febbraio 1945.

A. F.
F. L.
V. B.
N. C.
R. C.



Conte di Savoia